

Prot. n. 5575/33 /EP/cg

Vergato, 3 settembre 2010

ID. PRATICA V - 2010.0252.04845

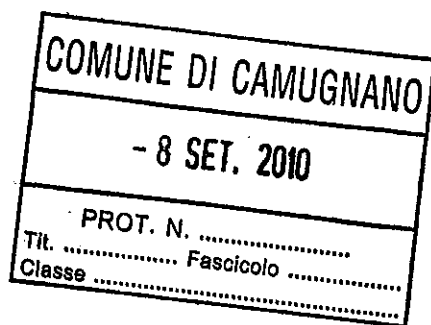
Rif. domanda Prot. n. 04845 del 03/08/2010

AL COMUNE DI  
CAMUGNANO



(Raccomandata A.R.)

A RIGHETTI FRANCO e SARA  
VIA PIANA, 15  
FRAZIONE BARGI  
40032 - CAMUGNANO (BO)



e, p.c.:

AL CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Comando Stazione di  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI

All.: n.1

**OGGETTO:** Istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267 (Vincolo idrogeologico).

Si trasmette in allegato, ad ogni conseguente effetto, **L'AUTORIZZAZIONE** ad eseguire lavori in zona soggetta a vincolo idrogeologico da parte di RIGHETTI FRANCO e SARA, in località BARGI - VIA PIANA, per CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE PORTANTI DI UN FABBRICATO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE E REALIZZAZIONE DI UN MURO DI SOSTEGNO per la consegna all'interessato previa bollatura ai sensi del D.P.R. 642/72 e successive modificazioni (Tariffa Art. 6) con onere a carico del richiedente e per la pubblicazione in copia all'Albo Comunale.

Copia del medesimo atto viene inviata al C.F.S. per il controllo e la vigilanza circa l'osservanza delle norme in essa contenute.

Distintamente.

**NB -** IL RICHIEDENTE PER IL RITIRO DELL'AUTORIZZAZIONE DOVRÀ PRESENTARSI AL COMUNE IN INDIRIZZO, MUNITO DI MARCA DA BOLLO DA EUR 14,62 (QUATTORDICI/62).



COORDINATORE DELL'AREA 3  
Dott. Ing. Emilio Pedone

Prot. n. 5575 /EP/cg

Vergato, 3 settembre 2010

ID. PRATICA V - 2010.0252.04845

Rif. domanda Prot. n. 04845 del 03/08/2010



**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ad eseguire movimento di terreno in area soggetta a vincolo idrogeologico in Comune di CAMUGNANO in località BARGI - VIA PIANA a RIGHETTI FRANCO e SARA.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IDROGEOLOGICO E DIFESA DEL SUOLO

Vista l'istanza presentata in data 03/08/2010 da RIGHETTI FRANCO residente in VIA PIANA, 15 - FRAZIONE BARGI - 40032 - CAMUGNANO (BO) al fine di ottenere l'autorizzazione ad eseguire movimenti di terreno per CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE PORTANTI DI UN FABBRICATO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE E REALIZZAZIONE DI UN MURO DI SOSTEGNO nel Comune di CAMUGNANO in località BARGI - VIA PIANA su terreno individuato catastalmente al FOGLIO 66, MAPPALI 78 e 357 soggetto a vincolo idrogeologico a' sensi del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

Visto il R.D.L.	30/12/1923,	n. 3267;
Visto il R.D.	16/05/1926,	n. 1126;
Visto il D.P.R.	15/01/1972,	n. 8;
Visto il D.P.R.	24/07/1977,	n. 616;

Vista la L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni di cui alla L.R. 29/03/1980, n. 23; L.R. 24/03/2000 n. 20;

Vista la L.R. 21/04/1999 n. 3;

Vista la delibera di Giunta Regionale 11/07/2000 n. 1117 con la quale sono state delegate le funzioni amministrative in materia di vincoli idrogeologici di cui all'Art. 34 della L.R. n. 47/1978 e successive modificazioni;

Considerato che la suddetta domanda è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune succitato per il periodo prescritto dalla legge e che, avverso la stessa, non sono state presentate osservazioni;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Sul fondamento della delega regionale di cui all'Art.148, 149, 150 e 151 della L.R. 21/04/1999, n. 3;

- 1) Considerato che trattasi di atto a contenuto vincolato o di esclusiva discrezionalità tecnica;
- 2) A' sensi dell'Art. 51 della L.142/1990;

## **AUTORIZZA**

i richiedenti RIGHETTI FRANCO e SARA ad eseguire i lavori di cui in premessa e specificati in dettaglio negli elaborati di corredo, concedendo l'esenzione temporanea dal vincolo idrogeologico sul terreno individuato catastalmente al FOGLIO 66, MAPPALI 78 e 357 del Comune di CAMUGNANO per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori stessi, subordinando l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **non venga dato inizio ai lavori di cui trattasi prima del prescritto rilascio, da parte del Comune, del permesso di costruire o prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio dell'attività; la presente autorizzazione è efficace entro i limiti temporali di validità del permesso di costruire medesimo o, in assenza dell'atto amministrativo comunale, per la durata di 360 giorni dalla data di rilascio;**
- i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale e nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili, onde evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque;
- gli scavi e gli sbancamenti (se previsti in progetto) dovranno essere seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno eventualmente necessarie, opportunamente drenate a tergo, e dotati (per una sufficiente estensione dell'intorno) di idonee opere di raccolta e smaltimento delle acque di percolazione, da mantenersi costantemente efficienti;
- il materiale di risulta proveniente da scavi o sbancamenti, del quale non vengono fornite indicazioni e garanzie di un corretto utilizzo nell'area di cantiere, potrà essere impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti; in caso contrario il materiale dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;
- la esecuzione dei riporti (se previsti in progetto) dovrà essere preceduta dalla predisposizione dei piani di posa (scoticatura ed eventuale gradonatura), ed il materiale riportato dovrà essere adeguatamente costipato;

- eventuali scarpate, originate dalle movimentazioni di cui ai precedenti punti, dovranno essere razionalmente conformate e rifinite e, secondo il caso, inerbite con idonee essenze entro la prima stagione utile, evitando fenomeni erosivi o scoscendimenti;
- le acque meteoriche, a lavori ultimati, dovranno essere validamente regimate con strutture proporzionate e durature e opportunamente convogliate in condotte o corsi d'acqua esistenti nella zona, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- l'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare alcun danno a piante, terreni e scoli esistenti nelle immediate adiacenze dell'area direttamente interessata dall'intervento autorizzato;
- tutti i lavori dovranno venire rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti 'Prescrizioni di massima e di polizia forestale' della Regione Emilia-Romagna;
- dovranno essere adottate le indicazioni di cui alla relazione geologica del Dott. Geol. Germano Scannavini – aprile 2010, allegata alla domanda.


Inoltre, rilevato che:

- l'area di intervento è localizzata all'interno della Zona 5 (Area di influenza – Artt. 9 e 10) della Scheda n. 137 (Bargi) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Reno;
- l'intervento in oggetto prevede una movimentazione di terreni ed una variazione degli stati tensionali in un'area molto delicata dal punto di vista della stabilità dei versanti, così come evidenziato dalla suddetta Scheda;

si prescrive quanto segue:

1. qualora durante i lavori di scavo venissero intercettate acque sotterranee, dovranno essere eseguiti drenaggi al fine di raccogliere le venute d'acqua presenti, tali interventi dovranno essere raccordati alla rete fognaria o alla rete di scolo superficiale presente;
2. l'eventuale rete idrica e fognaria dovrà essere realizzata con materiali idonei a garantire la perfetta tenuta anche in presenza di sollecitazioni e deformazioni da movimenti gravitativi;
3. l'intervento in progetto deve essere eseguito in modo tale da inibire alterazioni significative dello stato tensionale di equilibrio geostatico dei terreni, evitando in particolare gravosi riporti, livellamenti e movimentazioni di terreno, anche se temporanei.

La presente autorizzazione è valida ai soli fini della competenza relativa al Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. del 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i. come definito nella deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2000, n. 1117.


**IL COORDINATORE DELL'AREA 3**  
 (Dott. Ing. Emilio Pedone)